



Città di Monte Porzio Catone

Provincia di Roma

Area Politiche Sociali e Culturali

Regolamento

ASILO NIDO COMUNALE

"Il Girotondo"

Approvato con delibera del Consiglio comunale n.19 del 15.5.2008

Modificato con delibera del Consiglio comunale n. 4 del 13.1.2015

PER INFORMAZIONI

Tel. 069428331/49/53

Assessore alle Politiche sociali e Pari Opportunità

Arianna PELAGAGGI

Responsabile Area Politiche sociali e culturali

Alessandra CATENACCI

sociale@comune.monteporziocatone.rm.it

INDICE

ART. 1	FINALITA'	PAG. 3
ART. 2	GESTIONE	PAG. 3
ART. 3	OBIETTIVI EDUCATIVI	PAG. 5
ART. 4	PERSONALE DEL NIDO	PAG. 5
ART. 5	IL GRUPPO EDUCATIVO	PAG. 6
ART. 6	FIGURE PROFESSIONALI DEL GRUPPO EDUCATIVO	PAG. 6
ART. 7	STANDARD STRUTTURALI	PAG. 8
ART. 8	STRUTTURE E SEZIONI	PAG. 8
ART. 9	CALENDARIO ANNUALE ED ORARIO DI FUNZIONAMENTO	PAG. 9
ART. 10	AMMISSIONE ALL'ASILO NIDO	PAG. 10
ART. 11	ORGANIZZAZIONE DELL'ASILO NIDO	PAG. 11
ART. 12	MODALITA' DI ISCRIZIONE	PAG. 12
ART. 13	CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE	PAG. 13
ART. 14	CRITERI D'AMMISSIONE PUNTEGGI E MODALITA'	PAG. 13
ART. 15	CONTRIBUZIONE DEGLI UTENTI	PAG. 15
ART. 16	TARIFFE	PAG. 16
ART. 17	NORME FINALI	PAG. 18

ART. 1 FINALITÀ

L'Asilo Nido è un servizio Socio – educativo qualificato di interesse pubblico rivolto ai bambini di età compresa da 0 a 3 anni. Esso si configura come servizio per lo sviluppo della personalità del bambino, a contributo della sua educazione, in stretta ed insostituibile collaborazione con la famiglia e ad integrazione di tutti gli altri servizi rivolti all'infanzia operanti nel territorio.

ART. 2 GESTIONE

Il Comune di Monte Porzio Catone garantisce l'istituzione dell'Asilo Nido conformandosi alla normativa vigente in materia sia nazionale che regionale. Il Comune gestisce l'Asilo Nido con affidamento in concessione ed è comunque garante della gestione sociale.

La Gestione e la partecipazione si realizzano attraverso i seguenti organismi:

- a) Assemblea dei Genitori;
- b) Comitato di Gestione.

Il Presidente del Comitato di Gestione convoca, ogni volta che si riterrà necessario per una corretta partecipazione democratica e per una conoscenza attiva del servizio di Asilo Nido, l'Assemblea dei genitori.

Ove il posto di Presidente del Comitato di Gestione fosse vacante, l'Assemblea, in special modo quella elettiva, viene convocata dal Sindaco.

L'Assemblea può essere anche convocata quando lo richieda esplicitamente un terzo dei genitori aventi diritto al voto.

Il Sindaco, se lo riterrà opportuno, può richiedere la convocazione dell'Assemblea dei genitori per comunicazioni di carattere generale sul servizio.

L'Assemblea dei genitori è costituita da entrambi i genitori (o di chi ne fa le veci ai sensi di legge) dei bambini iscritti all'Asilo Nido Comunale.

L'Assemblea dei genitori espleta le seguenti funzioni:

- a) elegge il suo Presidente, il Vice Presidente e i suoi rappresentanti in seno al Comitato di Gestione nella misura complessiva di n° 4, esprimendo una sola preferenza per ciascuna delle tre elezioni. In caso di parità si procederà ad un ballottaggio;
- b) richiede al Comune e al Comitato di Gestione verifiche e controlli in merito al regolare andamento del servizio dal punto di vista gestionale, amministrativo, educativo, igienico-sanitario.

La convocazione dell'Assemblea, che deve prevedere l'ora della prima e della seconda convocazione e deve avere indicati gli argomenti in trattazione, sarà effettuata almeno 8

giorni prima della data di convocazione attraverso un avviso posto all'Albo Pretorio del Comune e nella bacheca del Nido.

Per la sua validità l'Assemblea deve prevedere la metà più uno degli aventi diritto per la prima convocazione e un terzo degli aventi diritto per la seconda convocazione.

All'assemblea hanno diritto a partecipare entrambi i genitori e se uno dei due è impossibilitato a partecipare, specie se vi sono operazioni di voto, può delegare per iscritto, il genitore partecipante.

Il Comitato di gestione è composto da:

- 4 genitori eletti dall'Assemblea;
- 3 operatori del Gruppo Educativo, compreso il Coordinatore dell'Asilo Nido;

Al Comitato partecipa il Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali o un suo delegato, per tutte le comunicazioni tecnico - amministrative inerenti al servizio, ma senza diritto di voto.

I rappresentanti eletti decadono dal loro incarico al momento delle dimissioni del figlio dal Nido, ma rimangono in carica, ivi compreso il Presidente, fino al momento della loro sostituzione per nuova designazione, che deve avvenire in tempi più brevi possibile.

I componenti che, senza un giustificato motivo, per tre volte consecutive non partecipino alle riunioni del Comitato di gestione, decadono dall'incarico e vengono sostituiti.

Il Comitato di gestione elegge nella sua prima riunione fra i suoi componenti, a maggioranza assoluta, il Presidente e il vice Presidente, scelti tra i rappresentanti dei genitori. I membri del Comitato di Gestione durano in carica tre anni e possono essere rieletti, per non più di due volte, salvo la componente dei genitori che decade al momento della dimissione dei propri figli dal Nido o per decorrenza d'età o per dimissioni volontarie.

Al Presidente del Comitato di Gestione spetta di rappresentare il Comitato stesso e curare l'esecuzione delle decisioni prese sia dall'Assemblea dei genitori che dal Comitato stesso. Spetta inoltre al Presidente di convocarlo almeno 2 volte all'anno e comunque tutte le volte che problemi gestionali lo renderanno necessario. La convocazione del Comitato può essere richiesta da non meno di 1/3 dei membri. In assenza del Presidente dette funzioni verranno svolte dal vicepresidente.

La convocazione del Comitato dovrà avvenire con avviso scritto, notificato almeno 5 giorni prima della convocazione. Le riunioni sono valide con la partecipazione di almeno la metà più uno dei componenti.

I compiti fondamentali del Comitato di Gestione sono:

- collaborare con il gruppo educativo e con l'Ufficio servizi sociali del Comune alla stesura delle linee programmatiche educative del Nido da sottoporre,

successivamente, all'approvazione dell'Assemblea dei genitori;

- la vigilanza sull'organizzazione e funzionamento dei servizi;
- l'eventuale richiesta di accertamenti sulla qualità e quantità dei cibi e sul rispetto delle norme igieniche anche in campo alimentare;
- il collegamento con le altre strutture del territorio, in special modo delle agenzie educative e delle strutture materno - infantili della AZIENDA ASL territoriale;
- il collegamento e la promozione di incontri con le realtà prescolastiche del territorio;
- la compilazione della graduatoria, in collaborazione con gli uffici comunali preposti, in seguito al bando di iscrizione emesso dal Comune ;
- la formulazione di proposte sulla retta, sugli acquisti delle attrezzature varie e del materiale ludico e Didattico.

Le riunioni del Comitato di Gestione saranno verbalizzate in apposito registro numerato dal segretario del Comitato stesso e conservato nella stessa sede delle riunioni. Detto registro deve periodicamente essere presentato in visione al Funzionario dell'Ufficio Servizi Sociali.

ART. 3 OBIETTIVI EDUCATIVI

L'Asilo Nido, pur non rinunciando agli aspetti anche "assistenziali" che ne hanno determinato la nascita, non può prescindere da una finalità più generale insita in un progetto volto a fornire al bambino strumenti e stimoli per affrontare in modo adeguato il suo futuro.

ART. 4 PERSONALE DEL NIDO

L'Asilo Nido deve essere dotato di personale qualificato e numericamente sufficiente, come previsto dall'art. 18 della L.R. 16.6.1980 n° 59 e successive modificazioni, e deve essere in possesso dei requisiti indispensabili ad assicurare l'attività educativa e l'assistenza igienico - sanitaria di base.

Il precedente comma è valido sia se il personale è comunale sia di altra struttura idonea.

Nel Nido operano: gli educatori, gli addetti ai servizi educativi, il coordinatore.

Nella struttura deve essere assicurato un equilibrato rapporto educatore/bambino conforme alla normativa vigente.

Al fine di individuare linee educative omogenee il Coordinatore indice periodiche riunioni di verifica. Almeno due volte all'anno queste riunioni vedranno la presenza del responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali.

Il Nido deve avvalersi della collaborazione fondamentale di un Pediatra o Medico Puericultrice che in particolare diriga la sua attività non solo alla tutela del singolo bambino ma

anche ad una prevenzione generalizzata.

Il Nido si avvarrà, inoltre della collaborazione di altre figure specialistiche o in proprio o con opportune intese con la AZIENDA ASL, quali:

- Psicologo che in particolare curi ed approfondisca gli aspetti dello sviluppo psico-affettivo del bambino e il suo armonico inserimento;
- Pedagogista che in particolare curi i problemi pedagogici anche sotto il profilo metodologico e quindi valuti ed indirizzi la programmazione educativa.

Per i problemi gestionali e sociali ci si avvarrà del personale dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

ART. 5 IL GRUPPO EDUCATIVO

Il gruppo educativo è composto da tutto il personale comunque operante nella struttura; I compiti del gruppo educativo sono quelli indicati nell'art. 13 della L.R. 59/80 e successive modificazioni L.R. 67/90.

I rappresentanti del gruppo educativo nel Comitato di gestione verranno eletti a scrutinio segreto con una sola preferenza, durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

ART. 6 FIGURE PROFESSIONALI DEL GRUPPO EDUCATIVO

Il gruppo educativo dell'Asilo Nido è composto dalle seguenti figure professionali, le cui mansioni sono meglio specificate di seguito:

- A) Educatori;
- B) Addetti ai servizi educativi;
- C) Coordinatore;

A1- Gli Educatori

I diritti-doveri degli educatori sono definiti dalle finalità del progetto educativo, dalla gestione sociale e dalla normativa contrattuale.

In particolare gli educatori hanno i compiti di:

- realizzare tutte le attività con i bambini necessarie all'attuazione del progetto educativo, curando a tal fine anche l'organizzazione dei tempi della giornata e degli spazi nel Nido;
- curare l'alimentazione, l'igiene personale e il riposo di ogni bambino nel rispetto dei ritmi e bisogni psicologici e fisiologici individuali;
- vigilare sulla sicurezza dei bambini;
- realizzare colloqui individuali con i genitori dei bambini e incontri di gruppo per discutere temi specifici relativi allo sviluppo e all'educazione dei bambini;
- partecipare alle riunioni dell'Assemblea dei genitori, se invitati;

- far parte del Gruppo Educativo, adempiendo agli obblighi che ne derivano e partecipando alle sue riunioni;
- partecipare alle iniziative di aggiornamento professionale e di formazione permanente e di eventuali sperimentazioni;
- collaborare con il pediatra per il controllo dei bambini della propria sezione.

La libertà di scelta del metodo educativo, è un diritto individuale degli educatori che viene esercitato all'interno del Gruppo educativo al fine dell'elaborazione collegiale delle linee di attuazione del progetto stesso. Esso si esprime nel confronto delle diverse culture, nel rispetto dei diritti di tutte le bambine e di tutti i bambini e nella prospettiva di promuovere la partecipazione dei genitori e di tutto il personale operante nel servizio alla realizzazione del progetto educativo.

B1 - Gli Addetti ai servizi educativi

Gli addetti ai servizi educativi esplicano le funzioni demandate dalla normativa contrattuale alla loro figura professionale e relative al mantenimento di condizioni ambientali rispondenti alle finalità del servizio. Cooperano inoltre con gli educatori in iniziative complementari sussidiarie alle attività educative.

Concordano con il Coordinatore l'articolazione dell'orario di servizio, partecipano, con funzione attiva alla gestione sociale, alla programmazione e formulazione delle attività e alle iniziative previste nel programma educativo.

Fanno parte del Gruppo educativo adempiendo agli obblighi che ne derivano e partecipando alle sue riunioni.

C1 - Il Coordinatore

Il Coordinatore dell'Asilo nido è un dipendente dell'Ente gestore. Il nominativo viene comunicato formalmente dallo stesso al Comune.

I compiti del Coordinatore sono principalmente:

1. promuovere e partecipare alle attività del Nido;
2. esercitare l'attività propositiva riferita alla pianificazione delle risorse necessarie per il funzionamento del medesimo;
3. vigilare sul funzionamento del servizio.

ART. 7 STANDARD STRUTTURALI

Le strutture che ospitano l'Asilo Nido dovranno essere conformi alle vigenti normative nazionali e regionali e tenere conto delle esigenze di possibili utenti portatori di handicap.

ART. 8 STRUTTURE E SEZIONI

L'Asilo Nido, sito in Monte Porzio Catone – Via Costagrande, 2 – può ospitare fino ad un

massimo di 57 bambini.

L'Asilo nido si articola in tre sotto - sezioni in relazione all'età ed allo sviluppo psicomotorio del bambino come di seguito riportato:

PICCOLI	dai tre agli undici mesi;
MEDI	da uno a due anni;
GRANDI	da due a tre anni non compiuti.

Le sezioni sono punto di riferimento per l'assegnazione del numero di bambini e delle dotazioni di personale educativo ed ausiliario.

La ricettività massima dell'Asilo Nido è stabilita dalla normativa vigente sulla base di criteri e di rapporti spazio/bambino.

Il numero dei bambini da destinare alle singole sotto - sezioni spetta al Gruppo Educativo del Nido di concerto con l'Ufficio Servizi Sociali del Comune e sentito il Comitato di Gestione, nel rispetto delle norme in vigore e tenuto in debito conto il rapporto educatore/bambino stabilito da precise leggi nazionali e/o regionali.

L'organizzazione del servizio è impostata garantendo il rispetto degli accordi collettivi di lavoro dei dipendenti degli Enti Locali, se personale comunale, o accordo collettivo di lavoro dipendenti servizi socio - educativi privati, se dato in gestione.

Sentita l'Azienda Sanitaria Locale di pertinenza territoriale, potranno essere richieste deroghe sul numero degli inserimenti stabiliti, anche alla luce del rapporto mq/bambino.

Qualora il Coordinatore del Nido non facesse osservare quanto sopra esposto riceverà un richiamo formale da parte del Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali; qualora la mancata osservanza di quanto sopra arrecasse danno a terzi verranno prese sanzioni, adeguate al danno, fino alla denuncia penale.

ART. 9 CALENDARIO ANNUALE ED ORARIO DI FUNZIONAMENTO

Il Nido ha carattere diurno e funziona per cinque giorni settimanali escluso il sabato con orario giornaliero compreso dalle ore 7,30 alle ore 16,30.

Tale orario per comprovati e urgenti motivi o al rinnovo dell'eventuale convenzione con altre strutture socio – educative di tipo privato, può essere cambiato in sede di Giunta, sentito il Comitato di Gestione, senza che venga mutato il presente Regolamento.

Il Nido inizia l'attività il **primo lunedì** di settembre e termina il **31 luglio** di ogni anno.

All'inizio di ogni anno scolastico, si riunisce l'Assemblea dei genitori, che in quella sede, provvede ad eleggere il Comitato di Gestione che sentita la stessa e sentito il personale operante, stabilisce annualmente le eventuali modifiche al calendario di massima di funzionamento dell'Asilo Nido, prevedendo i giorni di chiusura nel corso dell'anno,

comprese le festività natalizie, pasquali, del patrono, ecc. e ne informa per iscritto il Comune.

L'Amm.ne Comunale, su proposta deliberata dal Comitato di Gestione, sentita l'Assemblea dei genitori, può autorizzare l'apertura del Nido nella pausa estiva (mese di agosto) per attività socio - educative a totale carico delle famiglie di utenti.

Inoltre l'Amm.ne Comunale, sempre su proposta deliberata del Comitato di Gestione, sentita l'Assemblea dei genitori, può, altresì, autorizzare l'apertura del Nido, in orari diversi da quelli contemplati nel 1° comma del presente articolo, per servizi socio - educativi della prima infanzia, ai sensi dell'art. 5 della legge 28.08.1997 n.285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza", secondo le seguenti caratteristiche:

- a) servizi con caratteristiche educative ludiche, culturali e di aggregazione sociale per bambini da 0 a 3 anni, che prevedano anche la presenza dei genitori, familiari e/o adulti che quotidianamente si occupano della loro cura, organizzati secondo criteri di flessibilità;
- b) servizi con caratteristiche educative e ludiche per l'assistenza a bambini da 18 mesi a 3 anni per un tempo giornaliero non superiore alle 5 ore, privi di servizi di mensa e di riposo pomeridiano.

I servizi su indicati si intendono non sostitutivi, ma bensì integrativi del servizio Asilo Nido e possono essere anche auto - organizzati da famiglie, da realtà cooperative, da gruppi, associazioni, ecc.

Per favorire la libera iniziativa del privato sociale affidatario del servizio, il Comune consente l'utilizzazione della struttura per le attività di supporto all'infanzia e alla genitorialità programmate dal soggetto privato, purché le stesse vengano attuate nel rispetto del programma educativo e di assistenza istituzionali e al di fuori degli orari specificatamente destinati al servizio di Asilo Nido.

Dette attività , la cui impostazione deve essere socialmente condivisa fra le parti e in ogni caso deve comportare un costo congruo e compatibile rispetto alle tariffe applicate dall'Asilo Nido, devono essere programmate di intesa con il Comitato di Gestione e comunicate al competente servizio comunale.

Le tariffe individuali applicate dall'Ente attuatore del servizio sono rimesse direttamente allo stesso dai genitori interessati.

E' fatto obbligo all'Ente attuatore di stipulare apposita polizza assicurativa per queste attività integrative.

ART. 10 AMMISSIONE ALL'ASILO NIDO

Il Comune di Monte Porzio emana ogni anno il bando di iscrizione all'Asilo Nido generalmente nel mese di maggio.

Il bando sarà affisso negli appositi spazi pubblici di affissione, all'Albo pretorio, nella bacheca del Nido e potrà essere scaricato dal sito web del Comune: www.comune.monteporzio.catone.rm.it.

Il modulo di iscrizione potrà essere ritirato presso l'Ufficio relazioni con il Pubblico del Comune di Monte Porzio oppure scaricato dal sito web del Comune: www.comune.monteporzio.catone.rm.it.

Il Comune inoltre si riserva la possibilità, qualora si liberassero dei posti nella struttura e la graduatoria fosse esaurita, di indire ulteriori bandi nel corso dell'anno scolastico. Dei successivi bandi rispetto al primo, verrà data opportuna diffusione e comunicazione alla cittadinanza, come previsto dal comma 2).

Hanno diritto all'iscrizione all'Asilo Nido, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 59/80, i bambini che non abbiano compiuto il terzo anno di età ed in particolare:

- a) i bambini residenti nel Comune di Monte Porzio Catone di cui almeno un genitore sia residente nel Comune di Monte Porzio Catone;
- b) i bambini non residenti che abbiano almeno uno dei genitori che presti attività lavorativa documentabile nel Comune di Monte Porzio Catone;
- c) i bambini non residenti ed i cui genitori non siano residenti nel Comune di Monte Porzio Catone né vi svolgano attività lavorativa, che saranno ammessi al Nido solo nel caso in cui i posti non venissero coperti dagli aventi diritto di cui alle precedenti lettere a) e b).

Nel caso di minori in affidamento familiare, in tutela o in fase di affidamento preadottivo, si applicano i commi a) e b) purché le condizioni citate vengano debitamente certificate.

Eventuali eccezioni, per quanto riguarda le ammissioni, possono essere concesse nei seguenti casi:

- per i figli di immigrati europei o extracomunitari, provvisoriamente residenti nel Comune per favorirne l'inserimento secondo quanto è stabilito anche da disposizioni, in tal senso, della Regione Lazio. E' fatto salvo che i suddetti utenti usufruiscono della sola agevolazione per l'iscrizione; per l'ammissione dovranno sottostare, come tutti gli iscritti, alla formulazione della graduatoria. Il Comune si riserva di richiedere tutta la documentazione necessaria che comprovi la residenza provvisoria;
- nei casi di particolarità gravità, segnalati dal Servizio Sociale del Comune,

dall'AZIENDA ASL e dal Tribunale per i Minorenni, si potrà procedere ad inserimenti nel Nido, sentito il Comitato di Gestione, anche in deroga alla graduatoria già formulata, sempre nel rispetto delle leggi vigenti in materia e anche superando il tetto massimo previsto per l'Asilo Nido.

Esaurita la graduatoria formulata a seguito del bando annuale, è consentito mantenere aperta la graduatoria stessa qualora si verificasse disponibilità di posti non coperti fino al completamento del numero massimo di 57 bambini.

Art. 11 ORGANIZZAZIONE DELL'ASILO NIDO

I bambini possono essere ammessi al Nido, in entrata, inderogabilmente fino alle ore 9,30. L'uscita è fissata alle ore 16.30. Eventuali proroghe dell'orario di uscita saranno di volta in volta concordate con il gestore della struttura.

Eventuali ritardi devono essere comunicati telefonicamente al Nido entro tali ore e comunque la permanenza oltre l'orario previsto verrà considerata come servizio di post Nido da computarsi separatamente con rimessa diretta al soggetto gestore della struttura.

I genitori che accompagnino con frequente ritardo, senza preavviso, i loro figli al Nido possono essere richiamati dall'Ufficio Servizi Sociali.

E' assolutamente vietato consentire a persone estranee di prelevare i bambini senza una preventiva autorizzazione scritta, preceduta da un avviso verbale, al Coordinatore del Nido.

Non è consentito l'accesso al Nido ad estranei senza la preventiva autorizzazione dell'Ufficio Servizi Sociali.

Può essere consentita la possibilità, per reali ed individuati motivi, di entrate e uscite ad orari differenziati, su richiesta dei genitori, dietro approvazione del Comitato di gestione, se non viene vanificato o stravolto il piano educativo individuale e collettivo.

Al personale del Nido è fatto divieto di somministrare ai bambini farmaci se non in casi eccezionali e previa espressa autorizzazione del Pediatra del Nido ovvero del Pediatra del Servizio della competente AZIENDA ASL ovvero dietro assunzione di responsabilità resa per iscritto da uno dei genitori del bambino.

Salvo parere medico non è consentito portare da casa vivande di alcun genere da distribuire ai bambini.

L'inserimento dei bambini presso il Nido avverrà dietro presentazione del certificato di vaccinazione attestante la regolarità delle stesse e dietro attestazione del pediatra del Nido ovvero di un pediatra di base o della AZIENDA ASL.

ART. 12 MODALITA' DI ISCRIZIONE

La domanda, redatta su apposito modello, (vedi art. 10) dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- a) situazione reddituale dell'intero nucleo familiare redatta secondo i criteri dell'ISEE;
- b) ogni altra idonea documentazione sociale, familiare, sanitaria e lavorativa che possa dare eventuale maggior punteggio o riserva di posto.

La dichiarazione ISEE deve essere in corso di validità e riferita ai redditi dell'anno precedente a quello del bando. Ove a seconda delle diverse categorie di appartenenza dei richiedenti (commercianti, liberi professionisti ecc.) alla data di uscita del bando non fosse loro possibile presentare una dichiarazione aggiornata sulla base dell'ultima denuncia dei redditi (anno precedente a quello del bando), sarà possibile accettare l'ISEE anche se formulato sulla scorta della dichiarazione dei redditi di due anni precedenti a quello del bando, purché in corso di validità.

La mancata presentazione della certificazione ISEE è motivo di esclusione.

ART. 13 CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

A seguito della pubblicazione del bando annuale ed a seguito della ricezione delle domande, il Comune di Monte Porzio Catone le trasmette al Comitato di gestione che provvede a redigere la graduatoria che verrà compilata, secondo i criteri di cui al seguente art. 14.

Il Comitato di gestione può delegare, per il solo esame delle domande, un gruppo ristretto dove comunque devono essere presenti l'Assistente sociale comunale, il responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali, un rappresentante dei genitori del Comitato ed il Coordinatore dell'Asilo Nido.

Esaurita la graduatoria dei residenti, per ogni singola sotto sezione, di cui all'art. 8 del presente regolamento, si potrà attingere a quella dello stesso sotto gruppo dei non residenti.

La graduatoria verrà pubblicata all'Albo pretorio, affissa presso il Comune, presso l'Asilo Nido e pubblicata sul sito internet www.comune.monteporzio-catone.rm.it.

Contro tale graduatoria, entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione, da parte degli interessati potrà essere proposto ricorso motivato all'Ufficio Servizi Sociali del Comune che deciderà con provvedimento entro 30 giorni dal ricorso stesso. Esaurita tale fase o trascorsi, senza opposizione alcuna, i primi 15 giorni, la graduatoria diverrà esecutiva.

ART. 14 CRITERI D'AMMISSIONE, PUNTEGGI E MODALITA'

Il Comune, una volta raccolte le domande di iscrizione, le trasmette al Comitato di gestione il quale compila una graduatoria di ammissione tenendo conto dei seguenti elementi, che dovranno risultare dalle domande ed eventuali allegati.

a) CONDIZIONE DEL BAMBINO

CRITERIO	PUNTI
Bambini con disabilità comprovate da certificazione ASL	25
Bambini appartenenti a nuclei familiari in condizione di grave disagio sociale, segnalati dal competente servizio sociale comunale (il nucleo familiare deve risultare in carico ai servizi sociali da data antecedente l'emanazione del bando)	25
Bambini orfani di uno dei due genitori	20

b) SITUAZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

CRITERIO	PUNTI
famiglia monoparentale ⁽¹⁾	15
infermità grave di un genitore (certificazione ASL) ⁽²⁾	max 10
convivente non autosufficiente bisognoso di assistenza costante (certificazione ASL)	10
madre in stato di gravidanza (certificazione medica specialistica)	3
fratelli da 0 a 3 anni	x ogni fratello 3
fratelli scolarizzati da 3 a 14 anni	x ogni fratello 2

⁽¹⁾ famiglia monoparentale: madri nubili, coniugi separati e/o divorziati e tutte le condizioni che determinano la convivenza permanente del bambino con un solo genitore. Non rientrano in questo caso le coppie di fatto o conviventi, le quali, ai fini della domanda all'Asilo Nido, sono equiparate alle coppie legalmente coniugate. Chi barra questa voce, avendo diritto a 15 punti, non può barrare le voci relative al lavoro di entrambi i genitori, ma deve indicarne uno solo, e cioè quello del genitore con il quale il bambino convive.

⁽²⁾ vengono attribuiti max 10 punti in proporzione al grado di invalidità riconosciuto dalla ASL

c) LAVORO DEI GENITORI

CRITERIO	PUNTI
genitore lavoratore a tempo pieno	x genitore 12
genitore lavoratore part-time o lavoratore precario o occasionale oppure borsista o tirocinante o studente con obbligo di frequenza	x genitore 5
genitore non occupato e regolarmente iscritto al Centro per l'impiego e Formazione ai sensi del D.Lgs. 297/2002 (allegare documentazione presentata al Centro per l'Impiego e Formazione)	x genitore 2

d) CONDIZIONE FAMILIARI PARTICOLARI

genitori con altro/i figlio/i frequentante l'Asilo Nido comunale	x figlio 1
genitori che iscrivono fratelli gemelli (punteggio per ogni fratello oltre quello per il quale si fa domanda)	x fratello gemello 1

e) CONDIZIONE ECONOMICA

in relazione all'indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare secondo i seguenti limiti di fasce di reddito ISEE:

ISEE	PUNTI
1° fascia fino a 10.000,00	8
2° fascia da 10.001,00 a 20.000,00	6
3° fascia da € 20.001,00 a € 30.000,00	4
4° fascia da € 30.001,00 a € 40.000,00	3
5° fascia da € 40.001,00 a € 50.000,00	2
6° fascia oltre € 50.001,00 e non residenti	1

A parità di punteggio si dà precedenza al bambino il cui nucleo familiare ha l'indicatore ISEE più basso.

La graduatoria compilata secondo quanto prescritto nei commi precedenti dal Comitato di Gestione, stabilirà il numero dei posti assegnati ad ogni sotto - sezione in base alle domande di iscrizione compatibilmente alla disponibilità della struttura.

ART. 15 CONTRIBUZIONE DEGLI UTENTI

L'Amministrazione Comunale stabilisce i criteri per l'applicazione di contributo mensile a carico delle famiglie per la fruizione del servizio. La Giunta comunale provvederà all'aggiornamento periodico delle tariffe.

I residenti pagheranno la quota mensile in base alla fascia reddituale di riferimento da applicarsi su parametrizzazione ISEE, strumento necessario per la valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate (D. Leg.vo 31.03.1998 n.109 e s. m.i., legge 27.12.1997 n. 449).

Le dichiarazioni ISEE pari a zero dovranno essere accompagnate da una dichiarazione dei genitori che attesti la capacità economica del nucleo familiare a corrispondere mensilmente all'Ente gestore la retta prevista.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre ad accertamento le dichiarazioni anche attraverso verifiche sugli elementi acquisibili dagli archivi gestionali relativi ai tributi locali e

ai dati anagrafici (residenza ecc) rilasciate dai cittadini all'atto della presentazione delle domande di iscrizione. L'Amministrazione inoltre invierà per conoscenza le domande, con le dichiarazioni allegate, ai competenti organi di controllo.

Le dichiarazioni mendaci comportano la decadenza dal diritto di usufruire del servizio, fatti salvi altri atti a tutela dell'Amministrazione.

La mancata contribuzione entro la fine del mese di luglio comporta l'automatica decadenza per l'anno successivo. La decadenza dovrà essere tempestivamente preannunciata (dieci giorni di preavviso) ai genitori del bambino utente.

L'iscrizione dei bambini, già iscritti e frequentanti, verrà confermata per l'anno successivo solo se entro i termini stabiliti dal bando comunale sarà prodotto il modello ISEE in corso di validità. Non potrà essere preso in considerazione il modello ISEE presentato al momento della prima iscrizione ove ne sia stata verificata la non validità.

Per i bambini inseriti, in caso di slittamento della graduatoria dovrà essere ripresentato il modello ISEE in corso di validità, ove quello precedentemente presentato fosse non più valido, ai fini della definizione annuale della retta familiare.

I non residenti, anche se svolgono attività lavorativa nel territorio del Comune di Monte Porzio Catone, pagheranno la tariffa massima prevista, indipendentemente dal reddito percepito.

ART. 16 TARIFFE

Le quote di contribuzione a carico delle famiglie per la fruizione dei servizi dell'Asilo Nido sono stabilite dalla Giunta Municipale e sono subordinate alla situazione economica del nucleo familiare (MOD. ISEE) come di seguito riportato:

FASCE ISEE
1° fascia fino a 10.000,00
2° fascia da 10.001,00 a 20.000,00
3° fascia da € 20.001,00 a € 30.000,00
4° fascia da € 30.001,00 a € 40.000,00
5° fascia da € 40.001,00 a € 50.000,00
6° fascia oltre € 50.001,00 e non residenti

All'atto dell'ammissione del bimbo all'Asilo Nido, la retta, differenziata a seconda del reddito, deve essere corrisposta per intero qualora il bimbo inizi la frequenza entro il 15° giorno del mese; la retta sarà ridotta del 50% qualora il bambino inizi la frequenza dal 16°

giorno del mese. Per data di inizio frequenza si intende quella fissata e comunicata ufficialmente dal Coordinatore dell'Asilo Nido alle famiglie e non quella effettiva di ingresso nella struttura.

Per i non residenti si applicherà la tariffa massima indipendentemente dal reddito percepito.

L'obbligo della presentazione della certificazione ISEE annualmente viene esteso anche a tutti gli iscritti già inseriti, al fine di introdurre il criterio della revisione dinamica delle rette.

Il competente ufficio, ovvero il concessionario, sulla base dell'ISEE prodotto comunicherà agli iscritti negli anni precedenti l'importo della retta da pagarsi, sulla base della aggiornata certificazione ISEE.

In corso d'anno, tutti gli iscritti, ove ricorra una intervenuta e documentata variazione del reddito sulla base di acquisita certificazione ISEE, possono richiedere la revisione della propria retta.

Il pagamento della retta è dovuto per ogni mese di frequenza da pagarsi entro i primi 5 giorni del mese. La riscossione delle quote avviene tramite il soggetto attuatore del servizio, al quale dovranno essere rimesse le rette mensili secondo modalità che devono essere precisate annualmente dallo stesso soggetto attuatore.

Il mancato pagamento, senza grave e motivata giustificazione comunicata all'Ufficio Servizi Sociali, comporta l'esclusione dalla frequenza del Nido.

La retta potrà essere ridotta (nelle misure stabilite per ogni singolo caso dal competente ufficio servizi sociali e comunque non oltre il 50% della stessa) in caso di assenza del bambino per malattia, nell'eventualità che la stessa **determini il ricovero ospedaliero e dietro presentazione di comprovata documentazione medica rilasciata dalla struttura ospedaliera.**

La suddetta richiesta di riduzione della retta deve essere presentata, con l'allegata documentazione medica, all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Monte Porzio Catone che provvederà a comunicare l'esito della richiesta al Coordinatore dell'Asilo Nido.

Non sono ammessi pagamenti senza frequenza, al fine della conservazione del posto, salvo casi gravi e comprovati da idonea documentazione che verranno esaminati di volta in volta dall'Ufficio Servizi Sociali e ratificati dal Comitato di Gestione.

In caso di assenza del bambino per qualsiasi motivo, è necessario comunicarlo al Nido in giornata; quando l'assenza si protrae per oltre 3 giorni, la riammissione è subordinata alla presentazione di certificato del Pediatra curante o al controllo da parte del Pediatra del Nido. E' demandata al Coordinatore l'osservanza di tale norma, rispondendone personal-

mente in caso di inadempienza;

I genitori che intendessero dimettere il bambino nel corso dell'anno, sono tenuti a presentare domanda all'Ufficio Servizi Sociali, **entro la terza settimana del mese precedente il ritiro**, pena la corresponsione per intero della retta. L'Ufficio Servizi Sociali provvederà, in accordo col Coordinatore del Nido, all'eventuale sostituzione.

ART. 17 NORME FINALI

Il presente Regolamento rimarrà valido fino a che i suoi articoli non contrasteranno in maniera sostanziale con le indicazioni di apposite Leggi Regionali o Nazionale, in materia, che verranno emanate, dopo la sua approvazione.

L'applicazione del criterio della revisione dinamica delle rette decorrerà dalla data del 1° settembre 2015.